



**REGIONE TOSCANA**  
**GIUNTA REGIONALE**

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 06-07-2009 (punto N. 17)**

**Delibera**

**N .581**

**del 06-07-2009**

*Proponente*

GIANNI SALVADORI

DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'

*Pubblicita'/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

*Dirigente Responsabile:* Giovanna Faenzi

*Estensore:* Stefania Comparini

*Oggetto:*

Modifica alla delibera GR 385/2009 recante atto d'indirizzo regionale per le modalità di compartecipazione al costo delle prestazioni di cui all'art. 14 della LR66/2008 "Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza"

*Presenti:*

CLAUDIO MARTINI

AMBROGIO BRENNIA

RICCARDO CONTI

AGOSTINO FRAGAI

FEDERICO GELLI

ENRICO ROSSI

GIANNI SALVADORI

GIANFRANCO SIMONCINI

EUGENIO BARONTI

MARCO BETTI

PAOLO COCCHI

*Assenti:*

ANNA RITA BRAMERINI

MASSIMO TOSCHI

GIUSEPPE BERTOLUCCI

*STRUTTURE INTERESSATE:*

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'

*Note:*

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 41/2005 (Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale) e in particolare l'articolo 47, relativo alla compartecipazione degli utenti al costo delle prestazioni;

Vista la legge regionale 66/2008 (Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza) e in particolare l'art 7 comma 2 lettera b);

Vista la delibera G.R. n. 385 dell'11 maggio 2009 con la quale è stato approvato l'Atto di indirizzo regionale per le modalità di compartecipazione al costo delle prestazioni, di cui all'art. 14 della L.R. 66/08 ;

Visto in particolare il paragrafo "Soglia di non esenzione dalla compartecipazione oltre la quale è dovuto il 100% del costo della prestazione" del citato Atto d'Indirizzo, che, al secondo punto dell'elenco contenuto al primo capoverso, prevede: "4 volte l'ammontare del trattamento minimo della pensione INPS per i servizi domiciliari di cui alle lettere a) e b) dell'art. 7 comma 2, (per il 2009 pari a €23.826,40)" ;

Visto che nel sopra citato art. 7 comma 2 lettera b) si parla di interventi per la vita indipendente cioè di interventi che salvaguardano l'autonomia in senso generale delle persone;

Considerato necessario precisare che nelle prestazioni previste dall'art. 7 comma 2 lettera b) non rientrano i "progetti di vita indipendente", in quanto trattasi di progetti che :

- sono funzionali, come previsto dal PISR vigente (delibera C. R. 113 del 31/10/2007) al punto 7.8.2., al sostegno dell'indipendenza delle persone con disabilità grave in situazioni di autonomia di vita o di convivenza familiare e comunitaria;
- non rivestono carattere assistenziale;
- non richiedono la valutazione dell'UVM di cui all'art. 11 della L.R. 66/08 e di conseguenza l'elaborazione del Piano di assistenza personalizzato;

Ritenuto necessario modificare l'Atto d'indirizzo, approvato con la citata delibera GR 385/2009, al fine di evitare eventuali incertezze in fase della sua attuazione, sostituendo nel paragrafo "Soglia di non esenzione dalla compartecipazione oltre la quale è dovuto il 100% del costo della prestazione" il secondo punto dell'elenco, contenuto al primo capoverso, con il seguente:

"- 4 volte l'ammontare del trattamento minimo della pensione INPS per i servizi domiciliari di cui alle lettere a) e b) dell'art. 7 comma 2 (per il 2009 pari a €23.826,40), fatta eccezione per i progetti di vita indipendente";

A voti unanimi

### DELIBERA

1) di modificare l'Atto d'indirizzo, approvato con la delibera GR 385/2009, al fine di evitare eventuali incertezze in fase della sua attuazione, sostituendo nel paragrafo "Soglia di non esenzione dalla compartecipazione oltre la quale è dovuto il 100% del costo della prestazione" il secondo punto dell'elenco, contenuto al primo capoverso, con il seguente:

"- 4 volte l'ammontare del trattamento minimo della pensione INPS per i servizi domiciliari di cui alle lettere a) e b) dell'art. 7 comma 2 (per il 2009 pari a €23.826,40), fatta eccezione per i progetti di vita indipendente";

2) di dare mandato alla competente struttura della Direzione generale Diritto alla salute di provvedere a dare la più ampia diffusione alla modifica di cui al precedente punto 1.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera f) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
VALERIO PELINI

Il Dirigente Responsabile  
GIOVANNA FAENZI

Il Direttore Generale  
VINICIO EZIO BIAGI